



Scheda Stampa

PREMIATI e MOTIVAZIONI

Sotto embargo sino al 5 maggio

Comparto Didattica: l'etica va a scuola

Il premio è assegnato alla Fondazione Napoligg

Per la categoria Didattica il premio è assegnato a **Fondazione Napoli Novantanove** per il progetto *La Scuola Adotta un Monumento*[®] – straordinario esempio di come i giovani possono essere guidati a impegnarsi per la cultura e protezione del patrimonio artistico nazionale.

Napoli 99 nasce nell'ottobre 1984, su iniziativa di Maurizio Barracco e Mirella Stampa Barracco, con l'obiettivo di contribuire alla promozione del patrimonio culturale di Napoli e del Mezzogiorno. Nel novembre 1988 è insignita della Medaglia d'oro ai benemeriti della scuola, cultura e arte, dal Presidente della Repubblica; nel 2002 riceve il Premio Speciale della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel 2014 riceve una targa in bronzo dal presidente della Repubblica.

Pur nella diversità (convegni, pubblicazioni, mostre, restauri) le attività della Fondazione Napoligg sono parte della medesima strategia: agire concretamente nel tessuto sociale, sensibilizzando i cittadini ad una maggiore consapevolezza dei beni culturali. Il patrimonio nazionale rappresenta un'opportunità per il risanamento della società, un elemento di coesione e una fonte produttiva. I numeri dell'iniziativa *La Scuola Adotta un Monumento*[®] crescono e sono oggi rilevanti: 8 mila studenti da 1000 scuole hanno adottato 700 monumenti in 400 comuni, in tutte le 20 regione italiane.

Per saperne di più Sito web: www.napolinovantanove.org

CRITERI di VALUTAZIONE: Durata negli anni; Numero di scuole coinvolte; Valore etico; Senso civico e sostenibilità; Portata territoriale.

MOTIVAZIONI del PREMIO RES PUBLICA: *“Il Premio Res Publica è attribuito all'iniziativa La Scuola Adotta un Monumento per la sensibilizzazione, preparazione e l'educazione dei giovani verso il senso civico e il bene comune, veicolato attraverso istituzioni culturali. Nessun'altra istituzione ha saputo rappresentare la cultura ai giovani in modo ugualmente concreto: un risultato straordinario quando ci rendiamo conto che la cultura è un bene impalpabile, lievissimo, etereo – che Napoligg rende tangibile, oltre che di utilità pratica. I monumenti che il progetto adotta rappresentano la nostra storia, i valori condivisi, le motivazioni che legano ciascuno di noi verso l'altro – cittadini nella stessa società, le norme che condividiamo, e gli ideali ai quali aspiriamo. I monumenti sono un bene comune, e l'aspirazione di preservarli rappresenta un atteggiamento morale che il Premio Res Publica è onorato di onorare. I monumenti scelti da Napoligg ci legano insieme; senza di essi non c'è comunione, condivisione, società. Sono il capitale della nazione, la fonte di virtù civica. Rappresentano apprezzamento del passato e condivisione delle responsabilità. Proteggendoli, Napoligg evita che la società diventi individualista, egoista. Egocentrica.”*

Associazione Buon Governo e Senso Civico ONLUS – www.premiorespublica.it

Email: segreteria@premiorespublica.it

Tel: +39 0174 330746

Con il contributo di



Città di Mondovì



Comparto Artistico: l'etica diventa arte

Il premio è assegnato a Peter Svatek, per Il Teatro della Vita

Per la categoria Arte il Premio Res Publica è assegnato a **Peter Svatek**, cittadino canadese nato a Praga, cineasta che lavora da anni, in varie occasioni con la moglie Josette Gauthier, alla realizzazione di film e documentari con temi sociali, umanitari ed ecologici.

I film più connotativi del suo percorso *Call of the Wild*, ispirato ad un racconto di Jack London, interpretato da Rutger Hauer e *Christmas Choir*, vincitore del prestigioso premio Epiphany Award a Los Angeles. Si è misurato con temi scomodi: con *Stolen Babies*, *Stolen Lives* racconta la vita dei bambini nati nei campi di concentramento in Argentina durante la Guerra Sporca, i cui genitori sono stati uccisi e loro venduti e dati in adozione. Le proiezioni del documentario continuano in giro per il mondo.

***The Theater of Life (Il Teatro della Vita)* è diventato un caso internazionale**, parte dall'Italia: racconta l'origine del Refettorio Ambrosiano del cuoco Massimo Bottura voluto per dare pasti di qualità gratuiti agli indigenti. Progetto nato in EXPO contro gli sprechi alimentari e per trasmettere rispetto ed inclusione nei confronti delle fasce disagiate della popolazione. Esperienza di grande spessore umano e di grande successo in cui molti chef stellati compaiono nel film a fianco di Bottura.

Il film è anche il lavoro più recente di Peter Svatek, ha ricevuto numerosi premi "cinematografici" e ha partecipato a molti festival: a Tokyo ha vinto il Gohan Award, a San Sebastian ha partecipato al International Film Festival; ha vinto il Best Documentary film al Planet in Focus Festival (Toronto), è stato al Festival di Berlino, al Rio Film Festival, a Praga One World Human Rights Film Festival, al Tel Aviv Film Festival, al Varsavia Film Festival, a San Francisco Film Festival e a Seattle Film Festival, riscuotendo sempre grande successo.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=TGcTdBYcDok>

Sito web: www.theateroflifemovie.com/en/the-film-regista...

CRITERI di VALUTAZIONE: Valore etico dell'opera, senso civico e integrità personale; qualità artistica nella rappresentazione della realtà; Efficacia di comunicazione dei valori etici al pubblico; Portata territoriale del progetto, validità nel tempo e spazio.

MOTIVAZIONI del PREMIO RES PUBLICA: *La filosofia di Peter Svatek, pur se presentata in parole semplici, è potente. "Massimo Bottura afferma che gli chef oggi non possono solo più cucinare per la ricca elite, ignorando le questioni etiche – quali la sostenibilità ecologica del pianeta e l'imperativo morale di sfamare gli affamati. Quindi mi sono chiesto: dov'è casa per un barbone della strada o un immigrato? Le idee di Massimo sono una risposta pratica a questo interrogativo". Infatti il Refettorio Ambrosiano è diventato una casa per il regista, per gli chefs e per gli ospiti che quotidianamente si sfamano. Poi Peter aggiunge qualcosa ancora più potente. "Io chiedo tanto al documentario e al processo di crearlo: voglio incontrare la gente che lo anima, gli ospiti. Chi sono? Quali le loro storie? Perché si sfamano al Refettorio? Attraverso i loro occhi voglio dare risposta ad alcune fondamentali questioni etiche." La giuria concorda: il documentario è un capolavoro artistico, ed uno sguardo, caldo, umano e compassionato agli ospiti del Refettorio – vite difficili che, apprendendole, ci insegnano ad amarli nell'umiltà.*

Associazione Buon Governo e Senso Civico ONLUS – www.premiorespublica.it

Email: segreteria@premiorespublica.it

Tel: +39 0174 330746



Comparto Imprenditoriale: l'etica va in azienda Il premio è assegnato alla Fondazione Ferrero

Per la categoria Imprenditoriale il Premio Res Publica è assegnato alla Fondazione Ferrero che nasce nel 1983 come Opera Sociale dell'omonima azienda. Voluta dal Cavaliere del Lavoro Michele Ferrero e attualmente presieduta dalla signora Maria Franca Ferrero, la Fondazione con molte attività da seguito ad un profondo senso del dovere e di riconoscenza per il territorio e le persone che hanno contribuito alla crescita dell'impresa. Da Alba, in provincia di Cuneo, sino a guardare ad orizzonti più ampi, sempre con lo stesso spirito di altruismo, discrezione e garbo.

Gli ambiti in cui è più impegnata sono il benessere della terza età sia in termini di promozione dell'invecchiamento attivo sia in termini di assistenza sociale quando subentrano patologie senili, direttamente o attraverso il sostegno e la collaborazione con centri d'eccellenza tra cui il Fondazione per la Macula di Genova, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo e l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli. Tante le attività ricreative pensate per loro sportive di socializzazione e di svago. Dal 1998 la Fondazione è attività anche in ambito culturale promuovendo e organizzando mostre storico-artistiche fruibili da tutti adulti e bambini con appositi percorsi didattici. Dipendenti ed ex dipendenti possono contare su Unità sociali, asili nido, assistenza scolastica e borse di studio. La visione imprenditoriale di Michele Ferrero inoltre ha indirizzato l'attenzione anche su aree in cui è importante creare occasioni: molti sono i progetti sviluppati in Africa e Asia.

Sito web: www.fondazioneferrero.it.

CRITERI di VALUTAZIONE: ispirazione aziendale distinta per scelte e comportamenti in linea con i principi del senso civico, buon governo aziendale, responsabilità sociale d'impresa - e non volto unicamente alla creazione di utili. Responsabilità sociale e condivisione del successo.

MOTIVAZIONI PREMIO RES PUBLICA: *"La Presidente della Fondazione, Signora Maria Franca Ferrero spiega che l'idea della Fondazione e il senso del suo operato si ritrovano nel motto **Lavorare Creare Donare**, scelto nel 1997 da suo marito Signor Michele ed oggi iscritto nel simbolo stesso dell'Ente. I tre verbi individuano altrettante dimensioni della persona umana inserita a pieno titolo nella vita sociale: la persona che lavora con dignità, talento e responsabilità per costruire situazioni nuove, non fini a sé stesse ma rivolte al benessere generale della comunità. La giuria riscontra in questo concetto il bene comune espresso in parole imprenditoriali. La Fondazione stessa è un bene comune, con il quale la Famiglia Ferrero ha dato forma alla sua stima e alla sua gratitudine verso quanti hanno contribuito allo sviluppo della ditta e ne hanno condiviso i valori. La Fondazione è soprattutto un investimento morale sul futuro della persona, basato sulla convinzione che essa resti attiva e potenzialmente creativa, in forme inedite e gratificanti, anche in tarda età, sconfessando una immagine di ripiegamento e marginalizzazione associata all'anzianità che, nelle società industriali, oggi prevale. "*

Associazione Buon Governo e Senso Civico ONLUS – www.premiorespublica.it

Email: segreteria@premiorespublica.it

Tel: +39 0174 330746

Con il contributo di



Città di Mondovì



Banca Alpi Marittime
Credito cooperativo Carrù